

A ROMA LA MARCIA DI PROTESTA DEI SINDACI: "NOI COLPEVOLI DI FARE IL NOSTRO LAVORO"

Pubblicato il 8 Luglio 2021 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



I primi cittadini sono scesi in piazza per chiedere maggiore rispetto nei confronti del loro ruolo e del loro lavoro: "Rischiamo di essere indagati per ogni atto firmato o non firmato". Una delegazione ricevuta dal premier Draghi a palazzo ChigiROMA – "Non siamo venuti a lamentarci ma a costituirci. Siamo rei confessi e il nostro reato è fare il nostro mestiere di sindaci". Così il sindaco di Bari e presidente Anci, **Antonio Decaro**, in piazza a Roma insieme a molti altri sindaci per chiedere al governo dignità nei confronti del ruolo svolto dai primi cittadini dei comuni italiani. **"Ho portato l'arma del delitto** – dice estraendo un pacchetto dalla tasca della giacca –, è una penna che ho tenuto nella bustina, come accade per i reperti. Con questa ogni giorno firmiamo decine di atti e corriamo dei rischi: **se firmi rischi abuso d'ufficio, se non firmi rischi l'omissione di atti d'ufficio"**

<https://vimeo.com/embed-redirect/572221489>

Decaro ribadisce: **"Non vogliamo immunità o impunità**, vogliamo essere giudicati per le nostre responsabilità ma purtroppo non e' così perché oggi, per come si sono create le condizioni nell'ordinamento giuridico del nostro Paese, i sindaci sembra siano diventati responsabili di qualsiasi cosa accada nella propria comunità e non e' possibile. Chiediamo rispetto per il ruolo dei sindaci e per la loro dignità, lo facciamo per noi e per chi verrà dopo di noi", termina.

[Federico Sorrentino](#) fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

